

Programma Attuativo Regionale Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013

PIANO DI COMUNICAZIONE

Aggiornamento programmatico e finanziario

DICEMBRE 2015

Questo documento è stato redatto dal Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Seconda con la collaborazione dell'unità di Assistenza Tecnica "Area Informazione e Comunicazione" – dr.ssa Claudia di Tota – in attuazione delle disposizioni dell'Organismo di Programmazione e di Attuazione – ing. Massimo Pillarella – e delle indicazioni fornite dai Servizi interessati.

INDICE

| | |
|--|----|
| Introduzione | 3 |
| 1. Il Piano di Comunicazione del PAR FSC 2007/2013 | 5 |
| 1.1 Il target | 5 |
| 1.2 Gli obiettivi | 6 |
| 1.3 Le strategie di comunicazione | 7 |
| 2. Gli strumenti di comunicazione | 8 |
| 2.1 Gli strumenti di comunicazione a “costo zero” | 8 |
| 2.2 Nuovi strumenti di comunicazione per la diffusione del PAR FSC 2007/2013 | 11 |
| 2.2.1 Cultura della sicurezza, la scuola diventa protagonista | 11 |
| 2.2.2 Il Molise nei circuiti internazionali..... | 12 |
| 2.3 Comunicare insieme il PAR FSC 2007/2013 | 12 |
| 2.4 Le attività di comunicazione concluse | 14 |
| 3. Il Cronoprogramma | 14 |
| 4. Il monitoraggio e la valutazione del Piano di Comunicazione | 15 |
| 5. Le risorse economiche | 16 |
| 6. L’attuazione e la gestione del Piano di Comunicazione | 17 |

INTRODUZIONE

La legge n. 150 del 7 giugno 2000¹ dispone che tutte le amministrazioni statali elaborino annualmente il futuro programma delle iniziative di comunicazione: ne disciplina le modalità attuative, i contenuti dei messaggi, gli obiettivi, la copertura finanziaria ed i target.

La finalità perseguita dal legislatore è quella di garantire la diffusione capillare delle informazioni all'interno e all'esterno del sistema amministrativo² nel rispetto del principio di trasparenza, assicurando, inoltre, l'attuazione dei principi costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità della Pubblica Amministrazione, così come sanciti nell'art. 97 della Costituzione.

La diffusione delle conoscenze consente di attivare un processo informativo e collaborativo tra la P.A. e il cittadino, dove l'ente pubblico procede ad una migliore gestione dell'azione amministrativa mentre il cittadino-utente contribuisce attivamente a migliorare la qualità dei servizi pubblici erogati mediante uno specifico canale di verifica del suo livello di soddisfazione.

L'informazione e la comunicazione sono quindi strettamente correlate tra loro pur svolgendo funzioni diverse - come indicato dall'art. 1 della legge n. 150/2000 - , in quanto finalizzate a perfezionare il processo di trasformazione che caratterizza le amministrazioni statali dall'ultimo ventennio, assicurando l'attuazione del principio di efficacia dell'azione amministrativa.

Nel rispetto di tali disposizioni normative, la Regione Molise ha redatto il Piano di Comunicazione del Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013, al fine di promuovere la conoscenza della programmazione regionale, garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e la partecipazione attiva dei cittadini in ogni fase di attuazione del PAR³.

L'amministrazione regionale ritiene che un'adeguata azione di comunicazione sia determinante ai fini di un cambiamento positivo della P.A., in quanto rende operante l'esercizio del diritto di "cittadinanza", ovvero di partecipazione democratica del cittadino alla gestione dei fondi nazionali. Inoltre, può contribuire a migliorare qualitativamente il rapporto dell'ente con i cittadini (comunicazione esterna) e creare un clima d'identità e di fiducia tra il personale interno all'ente stesso (comunicazione interna). Sulla base di tali considerazioni, il Piano di Comunicazione PAR FSC 2007/2013 prevede attività di informazione e di comunicazione strutturate sulle logiche della comunicazione integrata, in coerenza con le finalità della Linea d'intervento VI.D "*Comunicazione, informazione e pubblicità*" dell'Asse VI "*Governance ed azioni di sistema*" del Programma Attuativo Regionale FSC 2007/2013, quest'ultimo sottoposto, con esito favorevole, all'esame del Comitato di Sorveglianza nella seduta del 20 marzo 2015, a seguito degli aggiornamenti programmatici e finanziari adottati con deliberazione giunta n. 76/2015⁴. Inoltre, il Piano di

¹ Legge 7 giugno 2000, n. 150 "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*" (G.U. n. 136 del 13/06/2000).

² Il diritto di informazione trova il suo fondamento giuridico nell'art. 21 della Costituzione, che disciplina la libertà di manifestazione del pensiero.

³ Il Programma Attuativo Regionale (PAR) 2007/2013, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), revisionato ed aggiornato ai sensi della delibera CIPE 11 gennaio 2011 n. 1, è stato approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 605 del 4 agosto 2011, a seguito della presa d'atto da parte del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), nella seduta del 3 agosto 2011 con delibera n. 63.

⁴ D.G.R. n. 76 del 17 febbraio 2015 "*Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013. Deliberazione della giunta regionale n. 712 del 30 dicembre 2014. Aggiornamento programmatico. Asse II "Accessibilità" – Linea d'intervento II.A "Accessibilità materiale". Rettifica interventi*".

Comunicazione è stato elaborato in conformità agli obiettivi prioritari delle azioni di comunicazione individuati al paragrafo VI.2.5⁵ del Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013⁶.

Le attività di comunicazione previste nel Piano di Comunicazione sono finanziate con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013, appositamente stanziare per l'attivazione della Linea di intervento VI.D dell'Asse VI del PAR FSC 2007/2013, interamente dedicata alla comunicazione, all'informazione e alla pubblicità. Tuttavia la rimodulazione finanziaria⁷ del Programma Attuativo Regionale ha comportato una conseguente riduzione delle risorse economiche anche per la suddetta Linea d'intervento. Pertanto, l'Amministrazione regionale ha ritenuto opportuno pianificare, nel corso della Programmazione 2007/2013, azioni di comunicazione svolte direttamente dal Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, senza alcun onere finanziario a carico dell'ente Regione. Le restanti attività, così come già ampiamente descritte nel Capitolo 3 del Piano di Comunicazione, sono state affidate ai Servizi regionali i quali hanno ritenuto di dover affiancare un'adeguata attività di comunicazione, specifica e settoriale, all'attuazione degli obiettivi individuati nel Programma⁸.

Le modifiche che hanno interessato la programmazione regionale hanno quindi determinato non solo una rimodulazione delle risorse finanziarie, ma anche la conseguente riprogrammazione delle azioni di comunicazione ancora non attivate, anche in virtù della Delibera CIPE n. 21/2014⁹, che disciplina l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) al 31 dicembre 2015. Alle suddette risorse FSC, inoltre, va aggiunta la restante quota della Linea d'intervento VI.D non programmata in sede di approvazione del Piano di Comunicazione da parte dell'esecutivo regionale.

Alla luce di tali motivazioni, il presente documento propone di aggiornare le attività di comunicazione e di pianificare nuove linee programmatiche al fine di conseguire gli obiettivi prioritari del Programma Attuativo Regionale, nel rispetto delle risorse disponibili.

⁵ Il paragrafo VI.2.5 del QSN 2007/2013, dedicato all'informazione e alla comunicazione, individua quale obiettivo prioritario delle azioni di comunicazione *“la crescita della consapevolezza e del consenso sulle finalità, i metodi e i risultati della politica regionale unitaria Recepire appieno tali indirizzi nei Piani di Comunicazione dei Programmi sarà fondamentale per stabilire un solido collegamento fra comunicazione e partecipazione democratica delle forze sociali ed economiche espresse dalla società civile alla fase di implementazione delle politiche e al raggiungimento degli obiettivi”*.

⁶ Delibera CIPE 21/12/2007, n. 166 recante *“Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)”*.

⁷ L'aggiornamento finanziario del PAR FSC 2007/2013 si è reso necessario per dare attuazione alla Delibera CIPE n. 14 dell'8 marzo 2013 e al successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 agosto 2013 recante *“Riparto del concorso finanziario agli obiettivi di finanza pubblica delle Regioni a statuto ordinario per gli anni 2013 e 2014, di cui all'art.16, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135”*.

⁸ Le attività di comunicazione a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione sono state individuate dall'Organismo di Programmazione di concerto con il Responsabile dell'Asse VI del PAR FSC 2007/2013.

⁹ Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014 *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera CIPE n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse”*.

1. IL PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PAR FSC 2007/2013

Il Piano di Comunicazione PAR FSC 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 318/2015¹⁰, è stato elaborato a seguito di un'articolata analisi riferita al contesto territoriale, sociale, economico e culturale della regione¹¹. Dai numerosi dati rilevati, è stato possibile determinare gli strumenti idonei a costruire azioni di comunicazione sulla base delle finalità da conseguire, delle risorse economiche disponibili, del pubblico di riferimento e delle strategie formulate. “*Informare, formare ed educare*” sono le finalità prioritarie su cui sono state articolate le strategie operative, in quanto il Piano è stato elaborato con la consapevolezza che solo una conoscenza approfondita e motivata della programmazione regionale potrà contribuire ad uno sviluppo sostanziale del territorio molisano. Al fine di favorire tale percorso di crescita e di maturazione, la Regione intende aggiungere una quarta finalità fortemente coerente con la strategia complessiva del Programma: “*valorizzare il territorio molisano*”.

L'amministrazione regionale ritiene, infatti, che un'adeguata attività di promozione del territorio sia indispensabile per valorizzare le potenzialità della regione e per favorire una ricaduta positiva in termini economici. Per conseguire tali risultati, è opportuno determinare un nuovo strumento di comunicazione (produzioni multimediali a impatto internazionale) e riformulare l'azione di comunicazione – descritta al § 3.11 del cap. 3 del Piano di Comunicazione – da promuovere nel mondo scolastico, che rappresenta un'area con grandi aspettative, in termini di diffusione e coinvolgimento dei target territoriali.

La strategia da adottare rientra nell'ambito della pubblicità dinamica ed interattiva, in quanto si ritiene che mediante un coinvolgimento diretto ed armonico del target di riferimento sia possibile ottimizzare gli obiettivi da conseguire. E' di fondamentale importanza la strategia operativa, in quanto una corretta linea di interventi consentirà di tradurre gli obiettivi prefissati in azioni concrete che permetteranno di valutare correttamente le giuste tecniche di comunicazione.

1.1 Il target

Sulla base delle considerazioni maturate nel Piano di Comunicazione e in riferimento alle esigenze scaturite nel corso della programmazione, i destinatari delle azioni di comunicazione sono diversi ed eterogenei. Ciascuna attività di comunicazione è strutturata in rapporto al pubblico cui essa è destinata e agli obiettivi da raggiungere, determinando un'integrazione virtuosa tra i diversi target:

- 1) **Il grande pubblico:** composto dal personale interno ed esterno all'ente, considerando anche l'utenza nazionale ed internazionale nei cui confronti le azioni di comunicazione e gli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione avranno un riscontro positivo;

¹⁰ D.G.R. n. 318 del 22 giugno 2015 “*Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013. Asse VI: Governance e azioni di sistema – Linea d'intervento VI.D: Comunicazione, informazione e pubblicità – Approvazione Piano di Comunicazione*”.

¹¹ § 1.4 e § 1.5 del Capitolo 1 del Piano di Comunicazione approvato con D.G.R. n. 318 del 22 giugno 2015.

- 2) **I beneficiari potenziali:** comprende diversi soggetti – enti pubblici, Università, Consorzi, Imprese, ecc.. – indicati nel Programma come destinatari potenziali delle azioni a valere sul Fondo;
- 3) **Il Partenariato economico-sociale:** rappresentato dai partner che operano a livello sociale sul territorio regionale, coinvolti nelle fasi di progettazione, esecuzione, controllo e follow-up delle azioni di comunicazione attivate;
- 4) **I media locali, nazionali e internazionali:** tutti gli operatori dell'informazione che operano a livello locale, nazionale e internazionale in qualità di soggetti che veicolano i messaggi da divulgare all'opinione pubblica, ma rappresentano anche i destinatari dell'azione amministrativa.

In particolare, i target coinvolti ai fini dell'attuazione dei due nuovi strumenti di comunicazione, che verranno descritti al § 2.2.1 e al § 2.2.2, rientrano nelle quattro categorie sopra esposte. Saranno, infatti, interessati: i media che si rivolgeranno al grande pubblico; le scuole come beneficiari potenziali; l'Ufficio scolastico regionale, in qualità di partner che supporterà l'azione di comunicazione nel corso della sua attuazione.

1.2 Gli obiettivi

Il Piano di comunicazione propone di realizzare un'efficace comunicazione integrata ai fini di una collaborazione armoniosa per la gestione delle politiche regionali di sviluppo. Gli obiettivi che intende conseguire, coerenti con le finalità del Programma e del QSN, sono di seguito elencati:

- Diffondere la conoscenza del Programma Attuativo Regionale, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013, e delle iniziative di maggiore interesse realizzate;
- Garantire la trasparenza nella gestione dei fondi nazionali;
- Superare il digital divide al fine di favorire, tra l'altro, l'accesso agli atti;
- Garantire la partecipazione attiva dei cittadini al processo di sviluppo regionale;
- Favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio molisano;
- Promuovere e valorizzare il territorio regionale;
- Innalzare le condizioni di vita dei cittadini, mediante il conseguimento degli obiettivi di Servizio¹² previsti dal PAR;
- Costruire un processo di feedback democratico e dinamico tra il cittadino e l'amministrazione regionale per verificare il grado di soddisfazione dell'utente-cittadino nei riguardi dei servizi pubblici offerti;

¹² Il Programma Il Programma Attuativo Regionale (PAR Molise) a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013 prevede Linee d'intervento che concorrono alla realizzazione della strategia del Quadro Strategico Nazionale (QSN) in materia di *Obiettivi di Servizio* (delibera CIPE n. 82/2007):

- *Istruzione:* innalzamento delle competenze degli studenti e della capacità della popolazione;
- *Servizi di cura alla persona:* incremento dei servizi di cura alla persona, in particolare per l'infanzia e gli anziani, alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro;
- *Gestione dei rifiuti urbani:* miglioramento della qualità dell'ambiente, in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani;
- *Servizio idrico integrato:* miglioramento della qualità dell'ambiente, in relazione al sistema di gestione del servizio idrico integrato.

- Valorizzare la “comunicazione pubblica”, intesa come risorsa fondamentale per il conseguimento e la condivisione dei fini istituzionali dell’ente;
- Sensibilizzare le risorse umane dell’ente Regione sull’etica della “responsabilità condivisa” ai fini dell’organizzazione del lavoro.

1.3 Le strategie di comunicazione

Le strategie di comunicazione vengono individuate in base al target di riferimento e agli obiettivi prioritari da conseguire. Sulla base delle considerazioni esposte nei precedenti paragrafi, le strategie utilizzate, al fine di individuare gli strumenti di comunicazione più consoni per il conseguimento delle finalità coerenti con la Linea di intervento VI.D “*Comunicazione, informazione e pubblicità*” del Programma, sono:

1. **Strategia indifferenziata:** il messaggio da trasmettere al ricevente è unitario e indifferenziato;
2. **Strategia differenziata:** il contenuto ed il format del messaggio sono costruiti in base alle caratteristiche specifiche del destinatario;
3. **Strategia concentrata:** il messaggio è mirato e personalizzato;
4. **Strategia di persuasione:** lo strumento di comunicazione ed il contenuto del messaggio sono selezionati in virtù della finalità da conseguire;
5. **Strategia di stile informativo e d'intrattenimento:** l'azione di comunicazione è individuata sulla base della duplice finalità da perseguire.
6. **Strategia dinamica ed interattiva:** l'azione di comunicazione prevede il coinvolgimento diretto del target con il quale colloquiare e condividere esperienze comuni.

2. GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Gli strumenti di comunicazione e le modalità operative sono stati individuati dall'Organismo di Programmazione di concerto con i soggetti responsabili individuati quali referenti della Comunicazione, sulla base delle risorse economiche disponibili e delle esigenze scaturite nel corso della Programmazione, in coerenza con le finalità del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013.

Gli strumenti di comunicazione sono stati ordinati in quattro categorie, sulla base della tipologia di gestione operativa prevista:

- **1^ categoria:** strumenti a “costo zero”, ma comunque ad impatto rilevante, a cura del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Seconda;
- **2^ categoria:** attività introdotte ex novo o riformulate;
- **3^ categoria:** azioni di comunicazione gestite direttamente dai Servizi regionali per il conseguimento degli obiettivi coerenti con il PAR FSC 2007/2013;
- **4^ categoria:** attività di comunicazione concluse.

2.1 Gli strumenti di comunicazione a “costo zero”

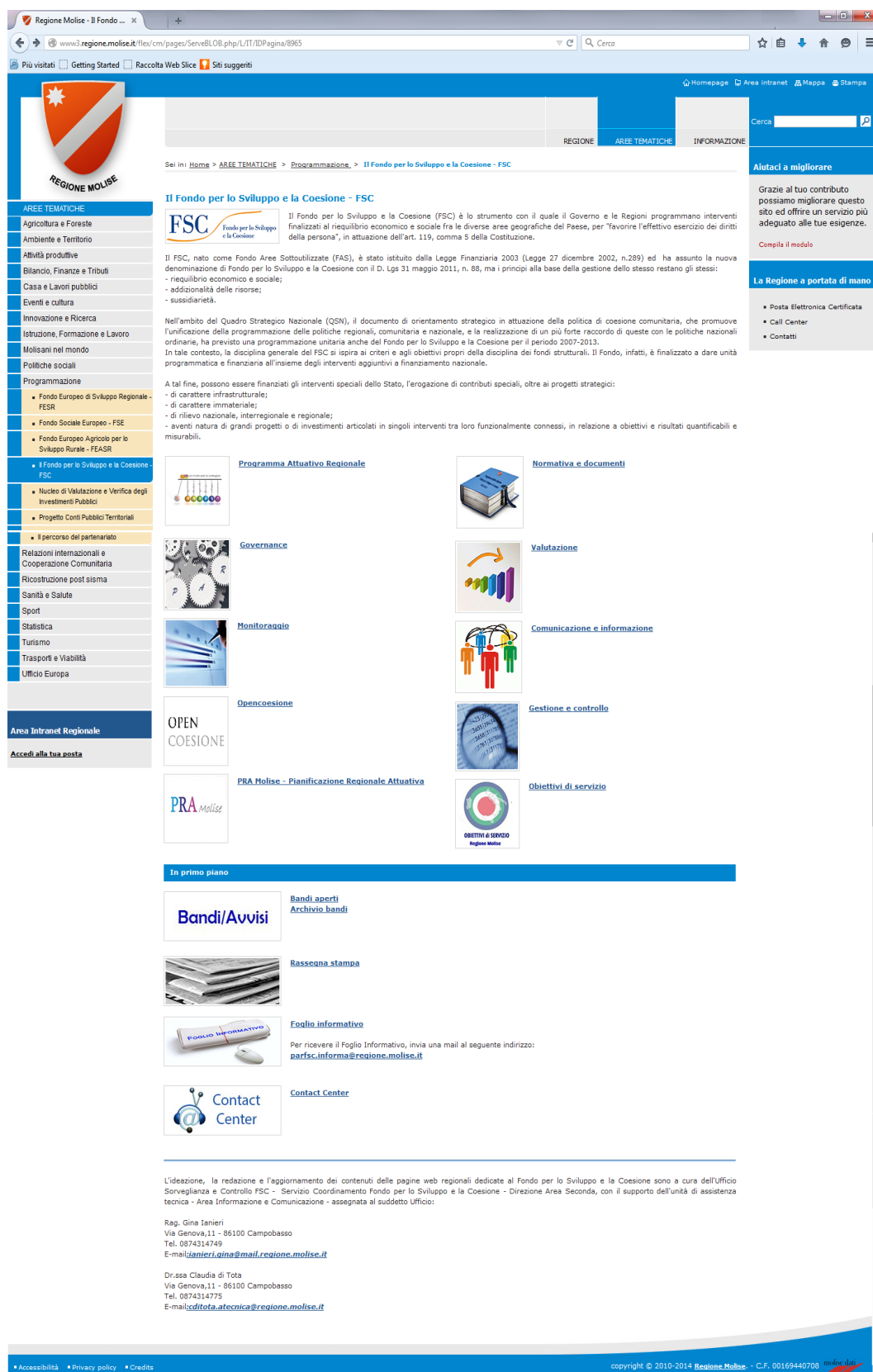
Gli strumenti di comunicazione a cura del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, che non prevedono oneri a carico dell'amministrazione regionale, rimarranno invariati nel corso della programmazione 2007/2013, preso atto del riscontro positivo che ha caratterizzato la loro attuazione:

- 1) Il **logo** del PAR FSC 2007/2013 continuerà ad essere riportato sugli atti amministrativi prodotti dal Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ed utilizzato per le attività di comunicazione previste nel presente documento di riformulazione del Piano di Comunicazione, al fine di rafforzare l'immagine, unitaria e definita, dell'ente nel corso della Programmazione.



- 2) la Regione continuerà ad implementare la **sezione web** dedicata al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, ospitata all'interno del portale istituzionale e disponibile:
 - seguendo il percorso: Area Tematica Programmazione – Fondi comunitari e nazionali – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
 - tramite il link:
<http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8965>

La sezione web FSC, già ampiamente descritta nel Piano di Comunicazione, presenta la seguente architettura¹³:

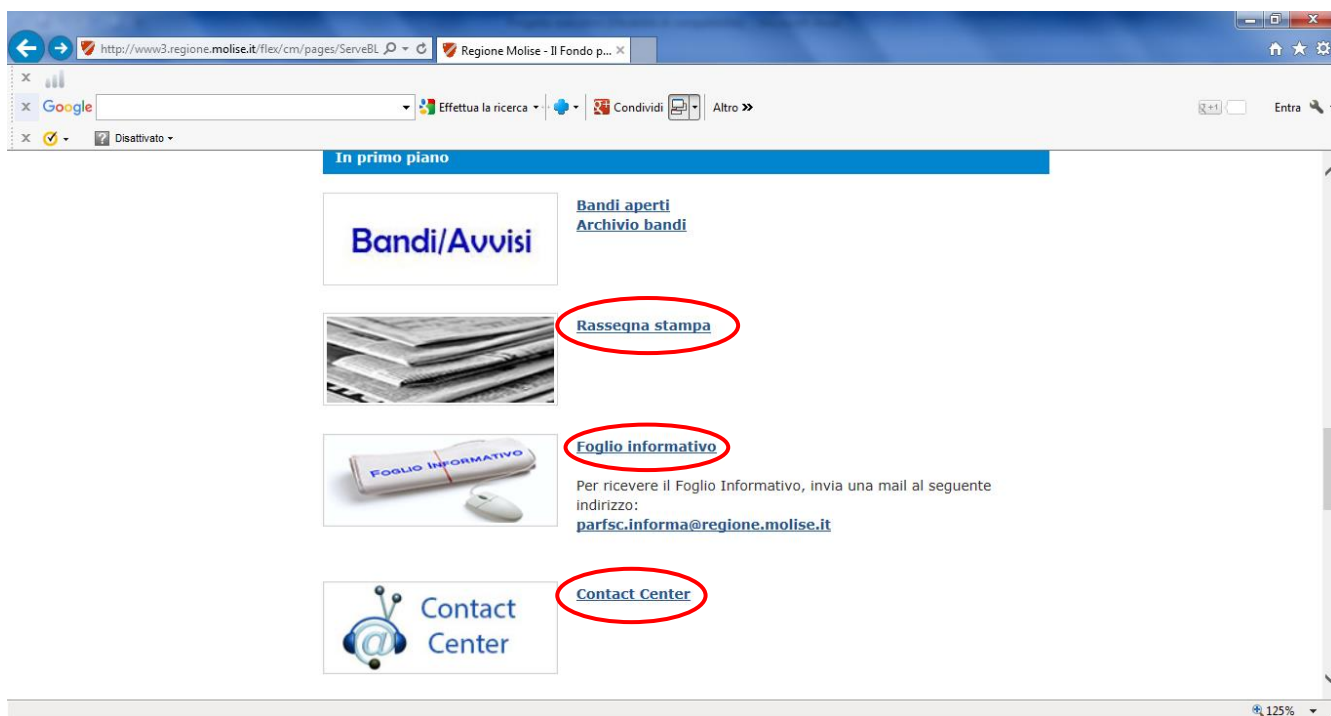


¹³ La struttura della sezione web dedicata al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione potrà essere modificata secondo le eventuali esigenze che dovessero in futuro manifestarsi.

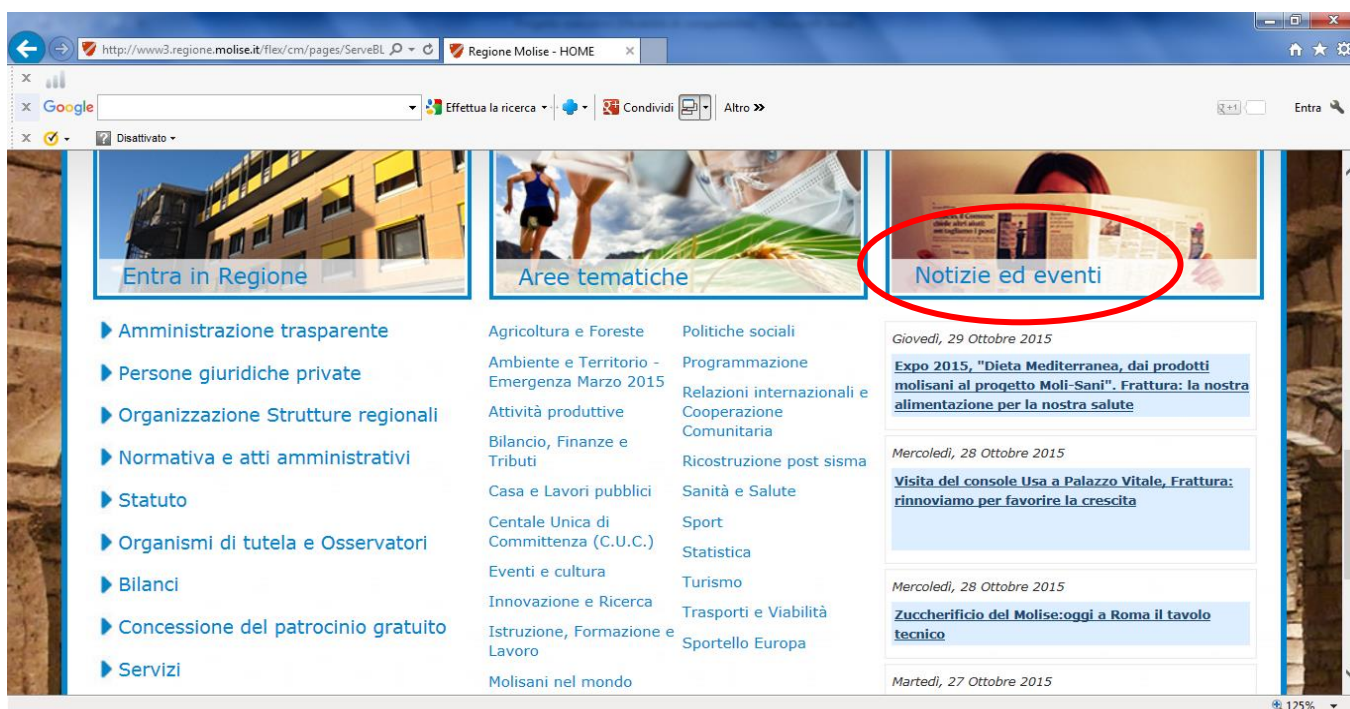
- 3) Il Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione continuerà a redigere e a diffondere, senza periodicità prefissata, il **Foglio Informativo**.

L'obiettivo è di promuovere e favorire, in modo rapido ed economico, la trasmissione di informazioni afferenti agli interventi a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, a particolari fasce d'utenza che richiedano l'iscrizione alla mailing list all'uopo predisposta (parfsc.informa@regione.molise.it).

Inoltre, nella sezione web FSC, intitolata "In primo piano", è dedicato uno spazio per la raccolta dei Fogli Informativi realizzati negli anni 2014 e 2015.



- 4) Al fine di promuovere un dialogo tra i cittadini, le imprese e le istituzioni, la Regione ha attivato il **Contact Center**, al quale gli utenti possono inviare le loro interrogazioni (tramite posta elettronica al seguente indirizzo e-mail parfsc.informa@regione.molise.it) relative agli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013.
- 5) Il Servizio continuerà ad utilizzare la **Rassegna Stampa**, come strumento di raccolta delle notizie relative al Programma. Essa verrà archiviata sia in formato cartaceo sia in formato digitale ai fini della pubblicazione nella pagina web dedicata al Fondo.
- 6) La Regione continuerà a redigere i **Comunicati** da pubblicare nella sezione "Notizie ed eventi" del portale istituzionale con l'obiettivo di divulgare ai cittadini e agli organi di informazione le notizie e gli eventi degni di nota relativi al PAR FSC 2007/2013.



2.2 Nuovi strumenti di comunicazione per la diffusione del PAR FSC 2007/2013

In seguito alla verifica dello stato di avanzamento delle azioni di comunicazione, l'Organismo di Programmazione ha ritenuto opportuno procedere alla rimodulazione delle risorse economiche e alla conseguente elaborazione di due nuovi progetti di comunicazione.

2.2.1 Cultura della sicurezza, la scuola diventa protagonista

Il Programma Attuativo Regionale, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013, prevede nell'ambito dell'Asse V la Linea d'intervento V.A "Istruzione" finalizzata ad elevare le capacità di apprendimento e le competenze degli studenti. La Regione, pertanto, intende mettere in atto azioni indirizzate al coinvolgimento diretto e dinamico della comunità studentesca molisana per proporre un ampliamento qualitativo e quantitativo dell'offerta formativa e per coinvolgere attivamente gli studenti nella promozione del Programma Attuativo. L'amministrazione regionale ritiene che le giovani generazioni rappresentino la forza motrice di una regione in fase di sviluppo, perciò intende instaurare un dialogo costruttivo finalizzato al conseguimento di un ruolo privilegiato nell'ambito delle politiche di sviluppo regionale.

Sulla base di tali considerazioni, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, la Regione Molise vuole promuovere un progetto innovativo al quale potranno partecipare le classi IV e V delle Scuole Secondarie di Secondo grado del territorio regionale.

Verrà emanato un avviso pubblico, gli studenti saranno invitati a redigere un elaborato sul tema inerente la "Sicurezza nelle scuole" in coerenza con le finalità previste dall'Asse V - Linea d'intervento V.B "Progetto Scuola sicura" del citato Programma. Gli elaborati saranno valutati da

un'apposita Commissione: i lavori riconosciuti ricchi di originalità verranno inseriti in una pubblicazione, distribuita gratuitamente alle biblioteche della regione.

E' previsto anche un evento di presentazione dell'opera a cura del soggetto privato che si aggiudicherà la gestione della suddetta azione di comunicazione.

Le attività verranno realizzate nel corso dell'anno scolastico 2015/2016.

L'attività di comunicazione sarà finanziata con risorse provenienti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 per un importo complessivo di € 10.000,00.

2.2.2 Il Molise nei circuiti internazionali

L'amministrazione regionale intende promuovere il territorio molisano all'interno del circuito internazionale per valorizzarne le peculiarità culturali, ambientali, storiche, archeologiche e culinarie al fine di incrementare la produttività e la competitività regionale sui mercati nazionali ed esteri.

Per raggiungere tali traguardi, è importante un'articolata sponsorizzazione delle realtà locali mediante una comunicazione dinamica e vivace a diffusione internazionale. Puntare su tale comunicazione può rappresentare un trampolino di lancio fondamentale per il Molise, in quanto consentirebbe la promozione delle specificità culturali locali, nonché la costruzione di una rete culturale a livello internazionale. L'iniziativa completa un percorso già attivato con strategie similari finanziate nell'ambito del POR FESR 2007/2013 al fine di coadiuvare azioni di comunicazione mirate ad un unico ed efficiente obiettivo. L'idea promossa dall'ente Regione consiste nella promozione e sponsorizzazione di una produzione multimediale di eccellenza ambientata nel territorio molisano e trasmesso nei circuiti internazionali anche tramite le moderne tecnologie mediatiche: le immagini più belle e rappresentative potranno fare il "giro del mondo" nel più breve tempo possibile e stimolare la curiosità di potenziali turisti.

La Regione mira ad acquisire, mediante specifiche manifestazioni di interesse, le proposte più idonee a far emergere la bellezza del Molise e promuoverla oltre i confini nazionali. La gestione delle suddette attività sarà affidata al Servizio Politiche Culturali della Direzione Area Terza, che curerà le fasi attuative di concerto con l'Organismo di Programmazione.

La dotazione finanziaria dell'iniziativa ammonta a € 78.710,25, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013.

2.3 Comunicare insieme il PAR FSC 2007/2013

Il Piano di Comunicazione prevede che diverse attività siano gestite direttamente dai Servizi regionali, i quali, con un'adeguata campagna di comunicazione, hanno programmato l'attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. L'Organismo di Programmazione eserciterà la funzione di supervisione strategica per verificare la corretta attuazione delle azioni di comunicazione, il loro stato di avanzamento e la loro coerenza con la strategia regionale di comunicazione:

- 1) Il Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali ha puntato su una comunicazione dinamica e virtualmente interattiva, caratterizzata da uno scambio

puntuale e costante di informazioni. I **Social Network** rappresentano un mezzo agile e divertente per divulgare le notizie più importanti riguardanti la programmazione regionale e per favorire una “partecipazione attiva” dei cittadini alla realtà regionale. E’ possibile accedere ai profili *Facebook* e *Twitter* della Regione tramite la home page del sito istituzionale.

- 2) “*differenziaMOLISEmpre*” è lo slogan della **campagna di sensibilizzazione e di informazione sulla gestione dei rifiuti**, organizzata dal Servizio Tutela Ambientale della Direzione Area Seconda. In coerenza con gli obiettivi del QSN 2007/2013 e della Linea d’intervento III.C “*Gestione dei Rifiuti Urbani*” del PAR FSC 2007/2013, l’esecutivo regionale ha definito, con deliberazione n. 95/2014, il Piano-Programma¹⁴ che promuove e potenzia lo sviluppo di una nuova modalità di raccolta differenziata basata sul sistema “porta a porta” e di prossimità da attuare in tutti i Comuni della Regione Molise. Le azioni di comunicazione pianificate sono dirette a responsabilizzare i cittadini e gli Enti locali mediante il coinvolgimento dei mass media tradizionali e delle scuole del territorio regionale. Le attività programmate sono finanziate, in parte, con risorse provenienti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per un ammontare di € 200.000,00, come disposto dalla D.G.R. n. 38/2015.
- 3) Il Servizio Controllo Strategico, Riforme Istituzionali e Controllo Enti Locali e Sub-Regionali della Direzione Area Prima prevede di realizzare una campagna informativa e promozionale, il cui slogan è “**Molise si....cura**”, per diffondere i principi salienti del Patto per la Sicurezza¹⁵, rientrante nella Linea d’intervento III.F “*Sicurezza e legalità*” dell’Asse III “*Ambiente e Territorio*” del PAR FSC 2007/2013. Il progetto di comunicazione, in fase di approvazione, è articolato in azioni mirate all’educazione alla legalità e al dovere civico, con l’obiettivo di contrastare i fenomeni criminali e di degrado socio-relazionale e garantire quindi la tutela e la sicurezza del cittadino. In particolare, l’azione di comunicazione prevede la realizzazione di brochure, locandine, short film, ecc.... Le risorse stanziare per finanziare il progetto ammontano a € 30.000,00 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013. (D.G.R. n. 318/2015).
- 4) **La valorizzazione del sistema idrico, viario e territoriale**¹⁶ è gestita dai Servizi regionali competenti della Direzione Area Quarta, che provvederanno ad elaborare uno specifico

¹⁴ Il Piano-Programma (finanziato dalle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, dalle risorse dell’Accordo di Programma, sottoscritto il 7 marzo 2011 con il Ministero dell’Ambiente e il Conai, e da ulteriori risorse regionali) contiene le misure e gli interventi da attivare ai fini dell’implementazione e diffusione della raccolta differenziata in tutto il territorio molisano.

¹⁵ Il Patto per la Sicurezza è stato siglato nel mese di febbraio 2015 tra le Prefetture di Campobasso ed Isernia, la Regione Molise e i Comuni di Campobasso, Isernia, Agnone, Venafro, Bojano, Termoli, Larino, Montenero di Bisaccia, Guglionesi e Campomarino, al fine di assicurare una maggiore tutela alla comunità locale attraverso il contrasto alla criminalità ed il controllo del territorio mediante la realizzazione di sistemi infrastrutturali integrati di impiantistica della sicurezza, quali: apparecchiature di videosorveglianza pubbliche; dispositivi innovativi per il monitoraggio stradale e dei parcheggi.

¹⁶ L’aggiornamento finanziario e programmatico del PAR (DD.GG.RR. nn. 362/2013, 587-642-712/2014, 76/2015), ha interessato principalmente tre Linee d’intervento del Programma:

- Linea di intervento II.A “*Accessibilità materiale*” – Asse II Accessibilità,

programma di iniziative informative e promozionali diretto alla diffusione degli obiettivi individuati dalla Linea d'intervento II.A "Accessibilità materiale" e dalle Linee d'intervento III.B "Difesa Suolo" e III.D "Sistema idrico integrato" del PAR. Per tale scopo, l'esecutivo regionale ha previsto di stanziare € 70.000,00 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (D.G.R. n. 318/2015).

2.4 Le attività di comunicazione concluse

Come previsto dal Cronoprogramma del Piano di Comunicazione, molte attività sono giunte a termine:

- 1) La Regione ha organizzato, il 26 luglio 2012, un *incontro con la delegazione dei Ministeri dello Sviluppo economico, delle Politiche Agricole e del Partenariato locale, per la verifica dell'attuazione dei programmi delle politiche per la coesione e l'avvio di una riflessione sul prossimo ciclo di programmazione 2014/2020*¹⁷. Le risorse stanziare per l'organizzazione dell'evento ammontano a € 827,75 (D.D. n. 810 /2012);
- 2) Il Comitato Tecnico Nazionale per le Aree Interne è stato ospite in Molise nei giorni 17 e 18 giugno 2014, per definire l'area pilota nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne. La *Missione Aree Interne*¹⁸ è stata finanziata con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 per un importo complessivo di € 1.045,00 (D.D.A. n. 126 del 17 settembre 2014).
- 3) La Regione Molise ha partecipato, dal 17 al 23 luglio, all'esposizione internazionale dedicata all'alimentazione organizzata a Milano – *EXPO 2015 "Molise Protagonista"*¹⁹. Le attività di progettazione ed allestimento dello spazio espositivo e le azioni di promozione e valorizzazione territoriale sono state finanziate con risorse provenienti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 per un importo complessivo pari a € 57.400,00 (D.G.R. n. 107/2015 e D.D. n. 7149/2015).

3. Il Cronoprogramma

Le azioni di comunicazione, descritte nel presente documento e attuate nel corso della Programmazione 2007/2013, si concluderanno entro il 31 dicembre 2018.

La tabella che segue illustra l'arco temporale delle attività di comunicazione.

-
- Linea di intervento III.B "Difesa del Suolo" – Asse III Ambiente e Territorio,
 - Linea di intervento III.D "Sistema Idrico Integrato" – Asse III Ambiente e Territorio.

¹⁷ § 3.3 del Piano di Comunicazione approvato con D.G.R. n. 318/2015.

¹⁸ § 3.14 del Piano di Comunicazione approvato con D.G.R. n. 318/2015.

¹⁹ § 3.13 del Piano di Comunicazione approvato con D.G.R. n. 318/2015.

Tabella 1 Cronoprogramma

| Attività di comunicazione | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|------|------|------|------|------|------|------|
| Incontro Regione Molise/MISE | | | | | | | |
| Missione Aree Interne | | | | | | | |
| Logo PAR FSC 2007/2013 | | | | | | | |
| Sezione web FSC | | | | | | | |
| Foglio Informativo | | | | | | | |
| Contact Center | | | | | | | |
| Comunicati | | | | | | | |
| Rassegna stampa | | | | | | | |
| Attività promozionali nella scuole | | | | | | | |
| Il Molise nei circuiti internazionali | | | | | | | |
| EXPO 2015 – Molise Protagonista | | | | | | | |
| Social Network | | | | | | | |
| “Molise si...cura” | | | | | | | |
| La campagna di sensibilizzazione e di informazione sulla raccolta differenziata e sul riciclo dei rifiuti urbani | | | | | | | |
| La valorizzazione del sistema idrico, viario e territoriale | | | | | | | |

4. Il monitoraggio e la valutazione del Piano di Comunicazione

Al fine di verificare la corretta applicazione delle linee programmatiche individuate nel Piano di Comunicazione, l'amministrazione regionale continuerà ad avvalersi di un calibrato sistema di monitoraggio e di valutazione²⁰. Il monitoraggio consentirà, mediante la raccolta di informazioni e di dati, la verifica dello stato di attuazione delle attività di comunicazione programmate e finanziate con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013. Completata la fase di verifica, i risultati conseguiti offriranno la possibilità di valutare la rispondenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti in modo da poter ricalibrare le attività di comunicazione e le risorse economiche stanziare. L'assenza o il funzionamento inadeguato del sistema di monitoraggio e di valutazione potrebbero compromettere significativamente la validità del Piano di Comunicazione.

Per una corretta analisi dello stato di attuazione delle azioni di comunicazione, l'amministrazione regionale ha individuato idonei indicatori, di realizzazione e di risultato, diretti a valutare la quantità e la qualità delle informazioni ottenute nel medio (in corso di realizzazione) e nel lungo (a conclusione delle attività) periodo di attuazione.

²⁰ § 3.19.1 del Piano di Comunicazione approvato con D.G.R. n. 318/2015.

Le attività di monitoraggio e di valutazione saranno corredate di una precisa e puntuale azione di reporting a cura dell'Organismo di Programmazione, che sarà inserita nel rapporto annuale e finale di esecuzione (RAE) del Programma Attuativo Regionale.

5. Le risorse economiche

A seguito degli aggiornamenti programmatici e finanziari che hanno interessato il Programma – D.G.R. n. 76/2015 – il budget finanziario stanziato per la Linea d'intervento VI.D “Comunicazione, informazione e pubblicità” è stato ridotto ad € 447.983,00 e va a finanziare le attività di comunicazione descritte nei precedenti paragrafi nella misura di seguito riportata:

Tabella 2 Budget finanziario

| Attività di comunicazione | Piano finanziario |
|---|--------------------------|
| <i>Logo PAR FSC 2007/2013</i> | 0,00 |
| <i>Sezione web FSC</i> | 0,00 |
| <i>Foglio Informativo</i> | 0,00 |
| <i>Contact Center</i> | 0,00 |
| <i>Comunicati</i> | 0,00 |
| <i>Rassegna stampa</i> | 0,00 |
| <i>Attività promozionali nelle scuole “Cultura della sicurezza, la scuola diventa protagonista”</i> | 10.000,00 |
| <i>Il Molise nei circuiti internazionali</i> | 78.710,25 |
| <i>Incontro Regione Molise/MISE</i> | 827,75 |
| <i>Missione Aree Interne</i> | 1.045,00 |
| <i>Social Network</i> | 0,00 |
| <i>Campagna di promozione per la tutela e la sicurezza del cittadino “Molise si...cura”</i> | 30.000,00 |
| <i>Campagna di sensibilizzazione per la gestione dei rifiuti “differenziaMOLISEmpre”</i> | 200.000,00 |
| <i>EXPO – Molise Protagonista</i> | 57.400,00 |
| <i>Valorizzazione del sistema idrico, viario e territoriale</i> | 70.000,00 |
| Totale | 447.983,00 |

6. L'attuazione e la gestione del Piano di Comunicazione

Il conseguimento delle finalità individuate dalla Linea VI.D “*Comunicazione, informazione e pubblicità*” rientra nelle funzioni e nelle responsabilità dell’Organismo di Programmazione che, di concerto con il Responsabile della suddetta Linea e con i Referenti della Comunicazione²¹, assicura l’attuazione del Piano di Comunicazione PAR FSC 2007/2013, rimodulato secondo le linee programmatiche adottate nel presente documento.

Il presente documento sarà notificato all’Agenzia per la Coesione Territoriale – già Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – dopo l’approvazione dell’aggiornamento programmatico e finanziario del Piano di Comunicazione da parte dell’esecutivo regionale.

²¹ Il § 3.18 del Piano di Comunicazione descrive la rete interna dei referenti della comunicazione. Si tratta di una struttura reticolare interna alla Regione Molise che avrà il compito di trasmettere ai Servizi competenti in materia di comunicazione le tematiche che hanno rilievo sotto l’aspetto relazionale e comunicativo. Essa è finalizzata sia al potenziamento delle azioni di raccordo e di collaborazione tra i Servizi e gli organi istituzionali dell’ente sia a garantire la coerenza degli obiettivi di comunicazione con le finalità ed i programmi generali della Regione.